

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e successive integrazioni, in particolare gli artt. 39, 49 e 50;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance." in particolare l'articolo 41 “Norme transitorie e abrogazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice”;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”;

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Cultura n.8 del 31/07/2024 “Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria” in base alla quale “nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali [...] continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante “Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere” e il relativo avviso pubblico;

VISTA la domanda della dott.ssa Liana Ghukasyan, cittadina armena nata Magdeburgo (Germania) il 17/06/1986, diretta ad ottenere, ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n.394/1999, il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Armenia ai fini dell’iscrizione nell’elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza 1, 2 e 3 e dell’esercizio in Italia della relativa professione (prot. DGERIC n. 4212 del 16 febbraio 2025) e l’ulteriore documentazione non allegata in prima istanza alla domanda (prot. DG-ERIC n. 4970 del 25 febbraio 2025);

VISTA la comunicazione con richiesta di integrazione documentale (prot. DGERIC n. 5703 del 04 marzo 2025) e la documentazione pervenuta (prot. DGERIC n.5937 del 10 marzo 2025);

VISTA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 (prot. DGERIC n. 6816 del 25 marzo 2025);

VISTE le osservazioni e la documentazione pervenute il 27 marzo e il 18 aprile (prot. DGERIC 6991 e 8718 del 2025);

VISTO che l’imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: “Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT–IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01;

CONSIDERATI gli attestati di competenza rilasciati da *Ministry of Education, Science, Culture and Sports of the Republic of Armenia “Scientific Research Center of Historical and Cultural Heritage” SN-CO e National University of Architecture and Construction of Armenia (NUACA), Department for foreign relations* in data 30/10/2024;

CONSIDERATO altresì il certificato rilasciato dall’Ambasciata della Repubblica di Armenia in Italia in data 11/02/2025;

CONSIDERATO il possesso di almeno un anno di esperienza professionale (svolto negli ultimi dieci anni) in un paese che non regola la professione;

CONSIDERATO il complessivo percorso formativo e professionale, svolto sia all’estero che in Italia, prevalentemente nel settore 1 “Materiali lapidei, musivi e derivati”;

DECRETA

Art. 1

Alla dott.ssa Liana Ghukasyan, cittadina armena nata Magdeburgo (Germania) il 17/06/1986, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali n.1 “Materiali lapidei, musivi e derivati” quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell’articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l’applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea DE PASQUALE

La Dirigente del Servizio I – *Ufficio Studi*: dott.ssa Alessandra FRANZONE